

**CIRCOLO DIDATTICO PADRE SANTO DI GUARDO
CATANIA**

**REGOLAMENTO DI ISTITUTO
ANNO SCOLASTICO 2009/2010**

**DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI CIRCOLO IN DATA
12/02/2010**

VIGILANZA E SICUREZZA

Art. 1 La vigilanza degli alunni è di competenza degli insegnanti dal momento dell'ingresso a quello dell'uscita secondo quanto previsto dalla legge e dal presente regolamento. In caso di assenza di uno o più insegnanti, quando non possono essere immediatamente sostituiti, la vigilanza degli alunni avviene mediante suddivisione degli stessi nelle classi o più opportunamente con l'impiego di un insegnante anche di altre classi che sia disponibile.

Art. 2 All'ingresso gli insegnanti di scuola primaria della 1° ora insieme agli insegnanti di sostegno accolgono gli alunni in spazi prestabiliti della scuola al suono della campana e li accompagnano in classe. I docenti sono tenuti a prendere servizio 5 minuti prima del suono della campana. I bambini in ritardo dovranno essere accompagnati in classe dai collaboratori scolastici. All'uscita gli insegnanti accompagnano gli alunni fino agli spazi prestabiliti dell'edificio secondo queste modalità:

- Al suono della prima campana le classi prime, seconde e terze
- Al suono della seconda campana le classi quarte e quinte.

I collaboratori scolastici provvedono all'apertura e chiusura delle porte di ingresso dell'edificio, sia all'ingresso che all'uscita degli alunni.

Gli alunni che non dovessero trovare i genitori all'uscita, sosterranno all'interno della scuola sotto la vigilanza del collaboratore in servizio. In caso di reiterati ed ingiustificati ritardi dei genitori, sarà data comunicazione al servizio di assistenza sociale del Comune.

Art. 3 I collaboratori scolastici coadiuvano gli insegnanti nel servizio di vigilanza durante l'ingresso e l'uscita degli alunni, durante l'orario scolastico in caso di temporanea assenza del docente dalla classe. Vigilano, altresì, sugli alunni loro affidati in casi di particolare necessità, nei corridoi durante le ore di lezione e durante lo svolgimento dell'intervallo.

Art. 4 I docenti sono tenuti ad accompagnare gli alunni nei vari spostamenti (aule speciali, palestra, ecc.) e successivamente riaccompagnarli in classe.

Gli spostamenti devono avvenire ordinatamente.

Art. 5 Per motivi di sicurezza un collaboratore scolastico deve essere sempre disponibile ad ogni piano ed in ogni corridoio dell'edificio scolastico durante le ore di lezione e il cancello di accesso alla scuola, lato via Vitale, deve essere regolarmente chiuso.

Art. 6 Per motivi di sicurezza durante l'ingresso e l'uscita degli alunni non è consentito a genitori e accompagnatori di entrare con i propri veicoli nel piazzale della scuola.

Art. 7 I collaboratori scolastici esplicano i servizi previsti dalla norma. Effettuano il servizio di vigilanza nei locali della scuola e sugli alunni loro affidati temporaneamente in caso di necessità; provvedono all'apertura e alla chiusura dei cancelli e dell'edificio scolastico negli orari stabiliti, spostano arredi e sussidi didattici in genere, disimpegnano il servizio presso l'ufficio postale, segnalano situazioni di pericolo e la necessità di lavori di manutenzione dei locali ed effettuano servizi per gli insegnanti a supporto della didattica. I collaboratori scolastici, in occasione di riunioni o assemblee serali autorizzate, garantiscono l'apertura e la chiusura dei locali scolastici e la vigilanza per tutta la durata dei lavori.

Art. 8 E' necessario non lasciare mai sguarniti gli ingressi della scuola e i corridoi, al fine di evitare che entrino persone estranee o che qualche alunno esca o entri a suo piacimento.

Art. 9 In caso di malessere dell'alunno, l'insegnante presente avvisa la famiglia che deve provvedere al ritiro del figlio/a.

Art. 10 In caso di infortunio dell'alunno, il docente lo assiste per un intervento di primo soccorso:

- In caso di piccoli infortuni lo affida alle cure di un collaboratore scolastico che provvederà a disinfettare lievi escoriazioni o ad applicare la borsa del ghiaccio per piccole contusioni;
- Per un infortunio di seria entità, il docente contatta i familiari e il 118 (in assenza di un familiare l'alunno sarà assistito sull'ambulanza da un docente o da un collaboratore scolastico).

È vietato trasportare gli alunni, da parte del personale scolastico, con mezzo proprio.

In ogni caso la classe dovrà essere affidata almeno ad un altro insegnante.

Art. 11 I genitori forniranno alla scuola, ad ogni inizio anno, il numero di telefono della sede di reperimento in caso di urgenza. Segneranno per iscritto, inoltre, eventuali allergie e malattie dell'alunno/a, con i criteri da seguire in caso di crisi improvvisa.

Art. 12 Durante l'intervallo e tutte le attività ricreative, all'interno o all'esterno dell'edificio, sono vietati i giochi violenti, pericolosi e non ben organizzati, che possono pregiudicare l'incolumità degli alunni.

Art. 13 I docenti scelgono tutte le attività didattiche, ricreative e motorie in rapporto all'età degli alunni, allo stato fisico degli stessi, alle abilità maturate, agli spazi a disposizione e alle loro caratteristiche.

Devono, inoltre, controllare l'utilizzo di diversi strumenti, materiali o sostanze, evitando l'uso improprio e/o incontrollato tenendo conto dell'autonomia e delle capacità degli alunni.

Art. 14 I docenti sono tenuti a segnalare eventuali situazioni di pericolo e sospendere attività, uso di spazi, attrezzature o materiali non idonei alla sicurezza degli alunni. Devono inoltre controllare la quotidiana pulizia dell'aula e dei laboratori in cui operano, segnalando per iscritto eventuali carenze in merito al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi.

Art. 15 L'utilizzo dei servizi igienici da parte degli alunni avverrà nei seguenti tempi e modi:

- Possibilmente non prima delle ore 9,00 e non all'ultima ora
- Durante l'ora di intervallo (ore 10,30)
- Le richieste di uscita devono essere limitate, salvo casi di necessità
- La sorveglianza ai bagni spetta ai collaboratori scolastici

Art. 16 È fatto divieto assoluto di fumare in qualsiasi locale scolastico e nelle pertinenze.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Art. 17 La scuola riconosce di non esaurire tutte le funzioni educative e pertanto ritiene necessaria l'integrazione formativa con la famiglia, che è la sede primaria dell'educazione degli alunni.

Art. 18 I genitori non possono accedere alle classi per colloqui personali con gli insegnanti dopo l'inizio delle lezioni. I colloqui con i genitori sono decisi all'inizio dell'anno scolastico e sono comunicati alle famiglie con congruo anticipo.

I genitori non possono telefonare ai docenti durante l'orario delle lezioni per colloqui personali.

Art. 19 L'uscita anticipata degli alunni dalla scuola potrà avvenire solo in presenza della richiesta scritta tramite apposito modulo compilato e firmato dai genitori o da chi ne fa le veci e autorizzata dal Dirigente Scolastico. Il ritiro degli alunni deve avvenire da parte di un genitore o di un suo delegato maggiorenne.

Art. 20 Le uscite anticipate, sistematiche e ripetute, vengono equiparate a dispersione scolastica pertanto verranno segnalate ai Servizi Sociali.

Art. 21 L'alunno che è stato assente dalle lezioni deve presentare il certificato medico nei seguenti casi:

- Quando l'assenza si protrae per più di 5 giorni consecutivi, compreso il festivo. Se l'alunno, al rientro a scuola, non presenta il certificato medico, si informerà immediatamente la famiglia.
- Quando un alunno rientra in seguito ad allontanamento cautelativo
- Nel caso di malattia infettiva, parassitaria o comunque contagiosa, il certificato occorre anche nel caso l'assenza sia inferiore ai 5 giorni.

Non è richiesto il certificato medico se l'assenza è determinata da motivi familiari, ma è comunque richiesta una giustificazione scritta da parte del genitore.

Art. 22 I casi di ritardo e di assenze ingiustificati e sistematici saranno sottoposti alla valutazione del Dirigente Scolastico.

Art. 23 Per tutte le comunicazioni tra scuola e famiglia deve essere usato il diario dell'alunno, che deve essere sempre portato a scuola e continuamente controllato da genitori e docenti.

Art. 24 I genitori dell'alunno, o chi ne fa le veci, devono sottoscrivere il documento di valutazione che verrà consegnato alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico.

Art. 25 Gli alunni sono tenuti a portare il materiale occorrente per lo svolgimento delle lezioni.

Art. 26 Nell'assegnazione dei compiti a casa gli insegnanti operano in coerenza con la programmazione didattica e concordano a livello di team modalità e quantità, in modo da tenere presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio degli alunni.

I genitori sono tenuti a collaborare affinché gli alunni svolgano regolarmente e con impegno i compiti assegnati.

Si suggerisce, inoltre, ai genitori di guardare regolarmente il lavoro svolto a scuola, al fine di far percepire al bambino il costante interesse da parte della famiglia: condizione necessaria perché ci sia una effettiva motivazione all'apprendimento.

COMPORTAMENTO ALUNNI

Art. 27 L'alunno è responsabile delle proprie cose e deve avere il massimo rispetto delle cose altrui; in nessun caso la scuola risponde degli oggetti mancanti o smarriti.

Art. 28 L'alunno è responsabile dei danni da lui volontariamente causati all'edificio scolastico, alle suppellettili ed al materiale scolastico. Il danno deve essere risarcito eventualmente dalla famiglia.

Art. 29 Non è consentito portare a scuola oggetti pericolosi alla propria ed altrui incolumità. Se ciò si verifica, i docenti ritireranno detto materiale e informeranno i genitori.

Art. 30 Non è consentito l'uso del telefono cellulare nell'ambiente scolastico (sarebbe opportuno non portarlo a scuola) pertanto ogni tipo di cellulare deve essere tenuto spento nello zaino. In caso contrario sarà ritirato dall'insegnante e consegnato al genitore.

Art. 31 Gli alunni hanno diritto all'intervallo e non può essere sostituito in alcun caso da attività didattiche. Durante l'intervallo gli alunni staranno nella propria classe, nello spazio antistante o in cortile, sempre sotto la sorveglianza dell'insegnante. Gli alunni consumeranno una colazione sana portata al mattino dentro lo zaino; è fatto divieto ai genitori di portare la colazione ai bambini a scuola durante l'orario delle lezioni; è altresì vietato consumare i prodotti del distributore automatico.

Art. 32 A scuola devono essere rispettate le seguenti regole comuni:

- Non correre
- Non giocare a palla
- Non fare giochi violenti o pericolosi
- Non urlare
- Rispettare le norme di pulizia dei locali
- Rispettare suppellettili e strutture scolastiche
- Comportarsi in modo corretto e rispettoso sia nei confronti dei compagni sia degli adulti: dovranno essere evitati comportamenti aggressivi sia sul piano fisico che verbale (offese, ingiurie, bestemmie)
- Non masticare gomme
- Indossare un tipo di abbigliamento adeguato ad un luogo di studio e di lavoro.

VISITE GUIDATE E GITE DI ISTRUZIONE

Art. 33 Nella programmazione di classe sono previste uscite, visite didattiche, partecipazione a laboratori, visioni di spettacoli teatrali, ecc.; esse costituiscono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa e vanno presentate alle famiglie in sede dei consigli di interclasse. Non è consentita la partecipazione dei genitori.

All'inizio dell'anno scolastico la scuola distribuisce un modulo per l'autorizzazione generale di tutte le uscite programmate nel corso dell'anno scolastico. **Con l'apposizione della firma il genitore autorizza il figlio a partecipare a tutte le uscite guidate.**

In mancanza della firma del genitore l'alunno non potrà partecipare e sarà affidato ad un'altra classe.

Per ricordare le singole uscite verrà data di volta in volta la relativa comunicazione sul diario.

Gli alunni potranno partecipare alle visite guidate solo se regolarmente assicurati.

DISPOSIZIONI VARIE

Art. 34 All'inizio dell'anno scolastico la scuola, attraverso apposito modulo, richiede alle famiglie l'autorizzazione alla realizzazione e pubblicazione di immagini fotografiche, comprese quelle ufficiali dei gruppi classe, riprese audiovideo ed elaborati vari legati alle attività didattiche svolte a scuola per eventuali mostre e pubblicazioni in genere.

Art. 35 Nella scuola è vietata ogni forma di propaganda e di pubblicità a scopo commerciale o di partiti politici. È consentita la distribuzione di volantini e stampati d'interesse culturale e informativo, provenienti da associazioni culturali, ecologiche, sociali, sportive, o d'interesse pubblico proveniente da Enti Comunali.

Art. 36 I rappresentanti eletti negli OO.CC. possono distribuire avvisi e stampati riguardanti iniziative o problemi scolastici: in ogni caso è richiesta l'autorizzazione del Dirigente Scolastico. La scuola non è responsabile del volantinaggio o della distribuzione di materiale di qualsiasi genere effettuati al di fuori della scuola stessa.

Art. 37 I genitori, previo accordo con i docenti di classe e con il Dirigente scolastico, possono saltuariamente collaborare alle attività didattiche, qualora abbiano competenze specifiche o posseggano materiale idoneo al raggiungimento di obiettivi didattici programmati.

UTILIZZO AULE SPECIALI

(laboratorio scientifico, aula multimediale, biblioteca, laboratorio creativo, cinematografico, ecc.)

Art. 38 Si rimanda a regolamenti specifici. In tutti i casi i laboratori devono essere lasciati perfettamente ordinati e con le eventuali apparecchiature correttamente spente.

I sussidi didattici e sportivi devono essere riconsegnati dopo l'uso evitando che restino negli armadi di classe o incustoditi.